Ho pubblicato il libro sulla prevenzione dei tumori, da oggi in libreria, per documentare come i principi della prevenzione e cura del MDB (Metodo Di Bella) siano ormai ampiamente validati dalle maggiori banche date biomediche mondiali, ma anche per denunciare che oggi il reale fallimento della cura e della terapia del cancro è essenzialmente politico e responsabilità dei circoli di potere che pretendono di asservire la vita e la salute della gente ai loro interessi.

Il libro "La Scelta Antitumore" approfondisce sulla prevenzione farmacologica dei tumori per estendere alla prevenzione i principi antitumorali formulati dal Prof. Luigi Di Bella e spiegare le basi scientifiche e razionali del Suo Metodo (MDB):

- In che cosa consiste la multiterapia biologica dei tumori e la sua formulazione nella prevenzione;

- Quanto incidono realmente l'alimentazione e l'ambiente;

- Agenti cancerogeni interni all'organismo ed esterni;

- La scientificità della cura: pienamente confermata dalle banche dati biomediche ufficiali internazionali;

- Documentazione che la sperimentazione ministeriale del 1998 è totalmente destituita di ogni dignità scientifica;

- Ruolo vitale della precocità della diagnosi e limiti degli attuali protocolli oncologici;

-Conferme nelle banche dati biomediche dell'efficacia nella prevenzione e cura del tumore della melatonina idrosolubile MDB fattorialmente sinergica con la soluzione di retinoidi in vitamina E, vitamine C e D3.

"Da oltre cinquant' anni ho seguito le ricerche di mio padre, l'evoluzione del suo pensiero scientifico, la sua esperienza clinico - diagnostica, gli effetti terapeutici, le vessazioni, i contrasti, le umiliazioni che hanno contraddistinto la sua lunga attività di docente universitario, di medico e di scienziato. La totale incapacità di ingraziarsi i potenti e procacciarsi protettori eccellenti, d'inserirsi nelle mafie di potere, la sua repulsione istintiva al servilismo, al compromesso, all'adulazione, alla disonestà, unitamente ad un carattere schivo e al vizio imperdonabile di usare la parola per esprimere il proprio pensiero e non per dissimularlo, hanno penalizzato la sua carriera. Così come le meschinità e le invidie per i risultati clinici e scientifici conseguiti. Come tanti tra quelli che lo conobbero e frequentarono, ho avuto sempre netta la percezione che la vastità e la profondità delle sue conoscenze nelle scienze matematiche e nella chimica, farmacia, medicina, biologia, fisica, fossero totalmente al di sopra delle comuni capacità e inarrivabili per chi non fosse dotato d'intelletto e volontà superiori. Per questi motivi non ho partecipato direttamente alle sue ricerche, ma le ho attentamente, entusiasticamente e costantemente seguite, cercando di fissare e ricordare ogni sua confidenza, ogni congresso, relazione, comunicazione o pubblicazione.

Ho cercato soprattutto di cogliere il senso autentico, il significato profondo, le possibilità insperate, aperte dalla continua evoluzione delle sue ricerche sperimentali, dell'esperienza terapeutica, dei criteri e strategie d'impiego, della sua mentalità medica, tesa a trasferire nella pratica clinica una mole unica di conoscenze teoriche, sperimentali e di esperienze. Ho appreso come la diagnosi, punto d'arrivo, traguardo e compendio delle capacità del medico, derivi da un raro equilibrio che è esatta valutazione d'ogni dato semiologico, e anamnestico, clinico e strumentale, da un'intuizione affinata dall'esperienza, sostenuta dalle capacità, rafforzata dalle conoscenze, vivificata dal buon senso. In questi cinquanta anni ho constatato che puntualmente intuizioni che si potrebbero definire storiche per il progresso scientifico e le scienze mediche, come le possibilità terapeutiche e il razionale d'impiego di
Retinoidi, Melatonina, Somatostatina,Vitamine E, D,C,
sono state accolte con scettica indifferenza dal mondo scientifico e puntualmente confermate in media dopo decenni dalla letteratura scientifica, anche se ancora non valorizzate, in oncologia per ovvi e inconfessabili motivi.

Ho cercato di raccogliere e sintetizzare analizzare da conferenze, pubblicazioni, relazioni a

congressi, lezioni magistrali di mio padre , quanto si riferisce alla prevenzione e cura dei tumori e delle malattie degenerative e di integrarlo e confermarlo con la rassegna aggiornata delle banche dati medico scientifiche mondiali. Ho documentato come i circoli di potere che hanno grossolanamente falsificato la sperimentazione del Metodo Di Bella del 1998 hanno instaurato una medicina autoritaria un'autentica dittatura terapeutica sempre più oppressiva e vincolante.

Questa dittatura terapeutica si può tanto più facilmente realizzare quanto più un'opinione pubblica è rassegnata, inerte, distratta, incolta, ininfluente, disattenta, e pertanto plagiabile dai centri di potere che possono irretirla e asservirla ai propri interessi. Per la gestione del potere è determinante il controllo di tutto quanto concorre a formare le coscienze, la mentalità, i costumi, il carattere, la cultura dei popoli. La pianificazione di un progressivo decadimento morale, spirituale e culturale è da tempo un chiaro obiettivo strategico.

Tentare di sovvertire, scardinare, sostituire questi valori costituisce a un tempo stesso il fine ultimo e inconfessabile, dissimulato e mortale, di un disegno che rappresenta l'infimo grado di perversione e degradazione morale cui può decadere l'uomo. Questo disegno può realizzarsi solo attraverso un controllo capillare dell'informazione, della politica, della magistratura della cultura, della scuola, della scienza, tendendo a creare un'immagine distorta dei valori autentici dell'esistenza. È un disegno abilmente dissimulato, finemente congegnato, immorale nei suoi mezzi e finalità, satanico nella sua perfetta capacità di falsificazione, farisaico nella sua ipocrisia.

Il fine ultimo è un nuovo ordine totalitario, un potere assoluto, conseguito attraverso l'oscuramento delle coscienze, l'eclissi della civiltà, il tramonto di una concezione spirituale, morale della vita, la perdita della fede, la separazione dell'uomo da Dio. Questo disegno è realizzato attraverso una continua disinformazione, disarticolazione, immiserimento e abbrutimento del pensiero umano, portando un'umanità senza valori e senza Dio a un continuo stato di paura e insicurezza, a uno scetticismo inerte e rassegnato, a una visione egoistica, limitata, materialista, disperata dell'esistenza, ridotta alla soddisfazione di bisogni reali o indotti, di esigenze create da un consumismo insaziabile e meschino. In questo contesto si inserisce il tentativo di ridurre la più nobile, elevata, spirituale delle scienze, la medicina, a puro mestiere, a impiego alla dipendenza di istituzioni asservite. L'obiettivo non è più la salute, il benessere, la vita dell'uomo, la sacralità dell'esistenza, con gli affetti che la circondano, ma una gestione centralizzata, verticistica, burocratica, succube del profitto.

La gestione della salute e della vita rientra nella pianificazione in corso di un ordine mondiale dominato da un'oligarchia criminale e paranoica, che nulla ha imparato dalla Storia, che cerca solo ossessivamente di falsificare. Non ho il benché minimo merito né parte nelle

ricerche e nelle scoperte di mio padre. Questo libro nasce per diffondere il Suo Metodo, la Sua concezione terapeutica, realizzare il Suo obiettivo primario: sollevare dalla disperazione e dalla sofferenza, possibilmente dalla morte, ridare fiducia e sorriso a tanti sofferenti disperati, riportando la medicina dall'attuale deriva commerciale e speculativa, all'antica dignità di arte etica, ippocratica, spirituale, unica Via che attraverso la Verità porta alla Vita".

Dott. Giuseppe Di Bella